

Al Presidente del Consiglio Comunale Valerio Calosso

MOZIONE: REVOCA DELIBERA N. 5 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 GENNAIO 2021.

PREMESSO CHE

con Deliberazione del Consiglio Comunale è stata approvata con solo 11 voti la mozione avente per oggetto "I RISCHI DELLA CULTURA GENDER" presentata dal Gruppo Consiliare LEGA Salvini PIEMONTE;

APPURATO CHE

la mozione contiene una grave lesione all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche della Città di Rivoli, in osservanza all'art. 3 della Costituzione Italiana, oggi oggetto ineludibile dell'educazione civica legge 92/2019;

lede, inoltre, la libertà di insegnamento sancita dall'art 33 della Costituzione Italiana.

l'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 275 – 8/3/1999 riconosce nell'autonomia scolastica la garanzia della libertà di insegnamento e di pluralismo culturale;

infine, contiene a livello educativo, insegnamenti discriminatori e non rispettosi delle differenze.

CONSIDERATO CHE

L'art 21 Legge 241/1990 recita testualmente: "È annullabile il provvedimento **amministrativo** adottato in violazione di **legge** o viziato da eccesso di potere o da incompetenza".

Pertanto, tale provvedimento, ritenuto anticostituzionale, assume anche incompetenza nei confronti delle istituzioni scolastiche e dell'educazione dei bambini e delle bambine della Città di Rivoli, è pertanto oggetto di revoca.

APPURATO INOLTRE CHE

Come dagli articoli di stampa, lettere e petizioni ricevute dai consiglieri comunali, la mozione è stata bocciata in stragrande maggioranza dalla cittadinanza;

Le istituzioni scolastiche hanno fortemente criticato tale provvedimento;

l'eco di tale mozione ha leso in modo negativo l'immagine della nostra Città soprattutto sul fronte della democrazia e dei diritti;

le autonomie scolastiche rigetteranno al mittente questo atto amministrativo anticostituzionale e anacronista.

IL CONSIGLIO COMUNALE

propone la revoca e l'annullamento della mozione "I RISCHI DELLA CULTURA GENDER" nella quale si chiede alle scuole di tenere conto che il Consiglio Comunale "ritiene inaccettabili i principi sostenuti dalla "cosiddetta cultura gender" e che consiglia di tenerne conto nei piani di insegnamento attuali e futuri.

I gruppi consiglieri
Partito Democratico
Movimento 5 stelle
Gruppo Misto